



PROCEDURE E MODALITA' PER IL RILASCIO E IL RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI AMBULATORIALI DI MEDICINA RIABILITATIVA (EX ART. 26)

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica per l'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie private che erogano prestazioni ambulatoriali di medicina riabilitativa (ex art. 26).

2. DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

La domanda di accREDITAMENTO deve essere presentata dai soggetti interessati, in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., al competente Servizio AccREDITAMENTO della Regione Abruzzo.

La domanda va redatta sul Modulo **Mod. Accr. Ist.** e presentata unitamente all'**Allegato A** e agli ulteriori allegati richiamati nella modulistica.

3. ISTRUTTORIA

Il Dirigente del competente Servizio in materia di accREDITAMENTO del Dipartimento Sanità verifica la completezza formale della domanda di accREDITAMENTO e dei suoi allegati e, in caso di esito negativo della verifica di conformità della domanda, richiede idonea integrazione all'interessato, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della domanda medesima.

Il Servizio competente in materia di accREDITAMENTO del Dipartimento Sanità, al fine della correttezza dell'istruttoria amministrativa dovrà verificare:

- la completezza della domanda e della documentazione allegata;
- la conformità del titolo autorizzatorio, rilasciato dal Comune competente alla struttura richiedente, a tutte le indicazioni che dovranno essere contenute ai sensi di quanto espressamente previsto al punto 3 dell'art. 4 della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii;
- ove la struttura vi sia tenuta, la sussistenza della dichiarazione triennale attestante il mantenimento del possesso dei requisiti minimi autorizzativi inviata dal legale rappresentante.

Al termine della richiamata istruttoria amministrativa, il Servizio competente in materia di accREDITAMENTO trasmette la domanda di accREDITAMENTO alla Segreteria Tecnica dell'Organismo Tecnicamente AccREDITANTE (O.T.A.).

4. COMPOSIZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO VISITA GERA

La Segreteria Tecnica dell'O.T.A. predispone l'individuazione dei componenti del Gruppo Visita G.E.R.A. e del responsabile "Team Leader", facenti parte dell'elenco degli Esperti Regionali per l'AccREDITAMENTO (G.E.R.A.), ponendo attenzione alle condizioni di compatibilità dei valutatori - G.E.R.A rispetto alla sede territoriale della struttura da accREDITARE nonché all'assenza di conflitti di interessi. Il Comitato di Coordinamento Regionale per l'AccREDITAMENTO (C.C.R.A.) valida la proposta di composizione dei componenti del Gruppo Visita G.E.R.A., controllando le condizioni di compatibilità dei valutatori G.E.R.A. designati.



5. ATTIVAZIONE DELLE VERIFICHE

Il C.C.R.A. attiva le verifiche per il rilascio alle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, dell'accreditamento istituzionale e dei rinnovi degli stessi, per il tramite dei valutatori G.E.R.A., nonché, su richiesta specifica del Dipartimento Sanità, coordina l'attività di vigilanza sul possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale per il tramite dei G.E.R.A. ai sensi dell'art.7 della L.R. n.32/2007 e s.m.i..

6. FUNZIONI DEL GRUPPO VISITA GERA PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Il Gruppo Visita G.E.R.A., individuato dalla Segreteria Tecnica dell'O.T.A ai fini delle verifiche del possesso dei requisiti di accreditamento, tra i componenti facenti parti dell'Elenco Regionale dei G.E.R.A.(Gruppo Visita G.E.R.A.) e validato dal C.C.R.A. sarà composto da un numero di componenti adeguato alla complessità logistica ed organizzativa della struttura sottoposta a verifica: in nessun caso il Gruppo Visita G.E.R.A. può essere costituito da meno di tre o più di sette operatori, di cui uno designato come Responsabile (Team Leader). Vengono, altresì, individuati i componenti supplenti in caso di dimissioni o sopravvenuta impossibilità dei titolari. I componenti del Gruppo Visita G.E.R.A. incaricati, entro 3 giorni dall'assegnazione dell'incarico, devono far pervenire la comunicazione di accettazione dell'incarico unitamente alla dichiarazione di assenza del conflitto di interesse, o segnalare eventuali condizioni di incompatibilità allo svolgimento di tale funzione.

Il Responsabile del Gruppo Visita G.E.R.A. rappresenta il Gruppo nei rapporti con l'O.T.A. e svolge le seguenti funzioni:

- a) programma la prima visita di sopralluogo che consisterà nella verifica di tutte le componenti dell'organizzazione autocertificate dal rappresentante legale della struttura. La data in questione deve essere fissata entro l'arco temporale massimo di quindici giorni dalla formale comunicazione della costituzione del Gruppo Visita G.E.R.A., nel rispetto dei tempi indicati dal CCRA;
- b) cura l'invio al legale rappresentante della struttura sanitaria o sociosanitaria della notifica relativa alla visita da parte del Gruppo Visita G.E.R.A di Accreditamento. La data in questione deve essere fissata entro l'arco temporale massimo di quindici giorni dalla formale costituzione del Gruppo Visita G.E.R.A.. Tale comunicazione deve esplicitare: data, orario della visita, nominativi dei membri del Gruppo Visita G.E.R.A, durata prevedibile del sopralluogo, responsabili o operatori che si intendono intervistare, estensione delle attività di "audit" e materiale documentale da predisporre a cura della struttura che si intende accreditare;
- c) organizza e coordina il Gruppo Visita G.E.R.A. con particolare attenzione al rispetto dei tempi previsti per il procedimento;
- d) supervisiona il lavoro del Gruppo Visita G.E.R.A.;
- e) trasmette alla Segreteria Tecnica dell'O.T.A. 1a Relazione Finale, inerente la verifica effettuata, sottoscritta da tutti i componenti del Gruppo Visita G.E.R.A.

I componenti del Gruppo Visita G.E.R.A. svolgono le seguenti funzioni:

- svolgimento delle attività di verifica;
- redazione e sottoscrizione della Relazione Finale, dei relativi verbali di sopralluogo.



7. ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Il Team Leader del Gruppo Visita G.E.R.A. designato invia al Legale rappresentante della struttura richiedente l'accreditamento la comunicazione della data di verifica.

Il Gruppo Visita G.E.R.A. esegue la verifica presso la struttura nei termini indicati dal C.C.R.A. e redige verbale della stessa.

All'esito delle verifiche il responsabile del Gruppo Visita GERA, entro il termine stabilito dal C.C.R.A., trasmette alla Segreteria Tecnica dell'O.T.A. la Relazione Finale, con indicazione delle evidenze raccolte e degli eventuali rilievi e/o osservazioni.

Al fine della predisposizione della proposta di accreditamento, la Relazione Finale viene trasmessa all'ASR Abruzzo che, qualora ritenuto opportuno, potrà richiedere al Legale Rappresentante della struttura eventuali integrazioni e/o chiarimenti da far pervenire all'ASR Abruzzo entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Se necessario sarà possibile riattivare il Gruppo Visita GERA per un'ulteriore verifica.

L'ASR Abruzzo elabora la propria proposta esprimendo:

- parere favorevole ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale (Accreditamento Istituzionale);
- parere negativo motivato ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale (Diniego);
- richiesta di piano di azioni correttive, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale (Accreditamento con prescrizione).

La proposta elaborata dall'ASR Abruzzo viene inoltrata al C.C.R.A., il quale formula la Valutazione Finale da trasmettere al Dipartimento Sanità per il rilascio/rinnovo o diniego dell'accreditamento istituzionale.

8. RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO

Il procedimento di accreditamento si conclude con uno dei seguenti provvedimenti finali:

- Accreditamento con prescrizione e tempi di adeguamento;
- Accreditamento Istituzionale;
- Diniego dell'accreditamento;

Il competente Dipartimento Sanità propone alla Giunta Regionale la deliberazione relativa all'accreditamento/rinnovo, al diniego o accreditamento con prescrizione.

L'atto adottato sarà notificato dal Servizio competente in materia di accreditamento del Dipartimento Sanità al Legale Rappresentante della struttura e per conoscenza all'ASR Abruzzo.



- l'ampliamento della capacità produttiva accreditata per la branca in oggetto

C

Per la struttura denominata (1):

sita nel Comune di _____

Via / P.zza _____ n. _____

Per il territorio della

ASL 201 Avezzano-Sulmona-L'Aquila

Area Marsica-Distretto 2

Area L'Aquila - Distretto 1 o 5

ASL 203 Pescara

Area Montana Vestina - Distretto 6

Area Metropolitana – Distretto 3 o 5

Tipologia di struttura: SERVIZI AMBULATORIALI DI MEDICINA RIABILITATIVA (EX ART. 26) – Cod. Ateco attività da avviare: 86.90.21

Descrizione attività

La struttura

- coincide con la sede legale/principale del soggetto richiedente
 è una sede operativa/organizzativa/unità locale

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci **dichiara** che:

- per la struttura è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria (art 4 della L.R. n. 32/2007 s.m.i.)

con atto _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|



e svolge l'attività dal |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

dichiarare eventuali periodi interruttivi/sospensivi dell'attività successivamente all'avvio

- che la struttura possiede i requisiti di accreditamento come indicato nelle schede del Manuale di Accreditamento, redatte, sottoscritte e allegate;

- che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata al:

Dott. _____

Nato il _____ Laureato in _____

il _____ presso l'Università degli studi di _____

specialista in _____

iscritto presso l'Ordine dei _____ della Provincia di _____

al n. _____

il quale, con la sottoscrizione qui apposta, anch'egli consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che i titoli personali sopra indicati sono effettivamente quelli posseduti, che non ha in corso provvedimenti restrittivi all'esercizio della professione e che non esercita altre attività incompatibili.

- che Il fatturato conseguito dalla struttura nella branca per cui si richiede l'accreditamento è, per l'ultimo biennio disponibile, pari ad Euro:

Fatturato anno _____ € _____

Fatturato anno _____ € _____

- (se ricorre il caso) che la struttura richiedente è già accreditata per le seguenti attività:

struttura residenziale socio-assistenziale denominata _____

accreditata con atto _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

svolgente attività di _____

nella medesima sede per la quale si richiede l'accreditamento per la disciplina oggetto del bando

in altra sede (specificare) _____



struttura di ricovero acuzie / post-acuzie denominata _____

accreditata con atto _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

svolgente attività di _____

nella medesima sede per la quale si richiede l'accreditamento per la disciplina oggetto del bando

in altra sede (specificare) _____

struttura ambulatoriale denominata _____

accreditata con atto _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

svolgente attività di _____

nella medesima sede per la quale si richiede l'accreditamento per la disciplina oggetto del bando

in altra sede (specificare) _____

per le seguenti branche specialistiche

Altra struttura denominata _____

accreditata con atto _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

svolgente attività di _____

nella medesima sede per la quale si richiede l'accreditamento per la disciplina oggetto del bando

in altra sede (specificare) _____

Data: _____

Firma del Direttore Sanitario/Responsabile

Firma del Titolare o Legale rappresentante



Si autorizza ai fini del trattamento dei dati personali raccolti ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 679/2016. Si informa che i dati personali (relativi a persone fisiche) da Lei forniti saranno trattati, da parte di Regione Abruzzo, adottando le misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto della normativa sopra richiamata. I dati raccolti vengono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 del Regolamento. Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente sia con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprendono, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dal GDPR, tutte le operazioni, o complesso di operazioni, previste dallo stesso regolamento con il termine "trattamento". I dati personali raccolti non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi, se non nei casi previsti dalla informativa e/o dalla legge e, comunque, con le modalità da questa consentite. L'interessato ha il diritto di conoscere, correggere, aggiornare i dati personali che lo riguardano o di chiederne la cancellazione entro i limiti stabiliti dall'art. 17 del Regolamento europeo.

Allegare

- Copia dell'Atto di autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria, rilasciato dal Comune competente per territorio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 32/2007 e s.m.i. così come specificato alla lettera a) comma 1. dell'art. 3 del bando di accreditamento;
- Autodichiarazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti minimi autorizzativi di cui all'art. 5 comma 1 della L.R. 32/2007 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi e per effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. (**Allegato A**), firmata dal Responsabile della Struttura o dal suo Legale Rappresentante, attestante il possesso di tutti i requisiti considerati di livello essenziale per l'accreditamento;
- Copie fotostatiche delle parti del Manuale di Accreditamento vigente, compilate e firmate singolarmente, riguardanti i criteri generali (**schede 1.1 e scheda 2.1** del Manuale di Accreditamento ai sensi della DGR 591/P/2008) di accreditamento della struttura ed i criteri specifici (**scheda 5.7** di cui alla DGR n.591/P/2008) per le attività per cui si chiede l'accreditamento;
- planimetria (in formato pdf e in scala non inferiore a 1:200) delle sedi operativa o organizzativa da adibire all'attività da accreditare con evidenziati gli spazi oggetto dei requisiti corrispondenti al tipo di richiesta;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità di coloro che sottoscrivono la domanda, debitamente datata e firmata.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a _____ Prov. di _____ il _____
Stato _____ cittadinanza _____
se cittadino non UE: estremi del documento di soggiorno _____
Residente a _____
Via _____ Prov. _____
Codice Fiscale n°: _____ PEC _____

In qualità di:

- Legale Rappresentante
 Procuratore
 Amministratore (**la dichiarazione va resa separatamente da parte di tutti gli amministratori**)

dell'operatore economico _____

Con sede in _____ Prov (_____) via _____ n. _____

CAP _____ Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

forma giuridica _____ Data di costituzione _____

Posizione INPS e INAIL _____ CCNL applicato _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000



DICHIARA

- a) il possesso di tutti i requisiti per l'accreditamento, come da copie fotostatiche delle schede del manuale di accreditamento singolarmente firmate (Allegato 2).
- b) di non aver riportato condanna definitiva (compresa la sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale e di non aver riportato condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario;
- c) di non essere incorso nella applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- d) di non essere sottoposto a procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione;
- e) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' art. 9 comma 2, lett. c), D. Lgs., 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con 1a pubblica;
- f) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) di assicurare al personale in servizio la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa secondo quanto previsto dalle normative vigenti, nonché l'applicazione del CCNL di categoria ovvero di altro accordo sindacale stipulato a livello nazionale;
- h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- i) di rispettare gli standard qualitativi e quantitativi di personale uguali per le strutture pubbliche e private, così come definiti nel Manuale di autorizzazione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale, n. 591/P del 1^o luglio 2008 s.m.i. e successive modifiche e integrazioni;
- j) di non aver riportato la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli art. 416, 416 bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, 309, dall'art. 291 -quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - consumati o tentati di cui agli art. 317,318,319,319-ter, 319-quater, 320,321,322,322-bis, 353,353- bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile o altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;



- l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge 12-03-1999, m. 68, ovvero di non essere assoggettato alle predette norme, specificandone la motivazione;
- l) che, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico di sicurezza sul lavoro), l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, e che ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori anche in relazione alle disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2009, nr. 106;
- m) che non sussiste il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. nr. 165/2001, secondo il quale "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Si autorizza ai fini del trattamento dei dati personali raccolti ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 679/2016. Si informa che i dati personali (relativi a persone fisiche) da Lei forniti saranno trattati, da parte di Regione Abruzzo, adottando le misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto della normativa sopra richiamata. I dati raccolti vengono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 del Regolamento. Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente sia con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprendono, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dal GDPR, tutte le operazioni, o complesso di operazioni, previste dallo stesso regolamento con il termine "trattamento". I dati personali raccolti non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi, se non nei casi previsti dalla informativa e/o dalla legge e, comunque, con le modalità da questa consentite. L'interessato ha il diritto di conoscere, correggere, aggiornare i dati personali che lo riguardano o di chiederne la cancellazione entro i limiti stabiliti dall'art. 17 del Regolamento europeo.

Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità di coloro che sottoscrivono la domanda, debitamente datata e firmata.

(luogo e data)

Il dichiarante
